



L'Einstein contro la mafia

■ “Su le mani contro la mafia e giù le mani dai bambini”. È il titolo dell'evento contro la criminalità organizzata proposto dalle classi prime del liceo di Scienze Applicate e del liceo Artistico dell'Einstein che si è concretizzato venerdì scorso al Must. Sono intervenuti Lucrezia Ricchiuti, membro di Brianza SiCura, e il professore Alessandro Diano docente di Educazione Civica. Nel museo i ragazzi del liceo Artistico hanno esposto 12 mani in gesso con al loro interno dei simboli delle vittime per mafia: ad esempio l'agenda rossa di Paolo Borsellino, la croce di don Pino Puglisi, il microfono di Peppino Impastato. Gli alunni del liceo di Scienze Applicate hanno letto storie di bambini vittime della criminalità. All'incontro, organizzato dalla professoressa dell'Einstein Livia Vasile hanno presenziato anche il sindaco Francesco Sartini, l'associazione Agende Rosse e il referente dell'Ufficio scolastico provinciale di Monza Massimo Canclini. ■ **M.Bon.**